

Allegato 1



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, e l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

PROGETTO TECNICO A.S. 2024-2025



Premessa

La funzione educativa dell'attività motoria e sportiva a scuola

Il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e sviluppando competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

La Scuola dell'autonomia, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, promuove la realizzazione delle Competizioni sportive scolastiche in un'ottica di forte inclusività.

Organizzazione generale

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.

La scelta di effettuare le fasi successive a quella di Istituto sarà determinata dalle valutazioni degli Organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico (Organismo regionale e territoriale), che valuteranno le condizioni di fattibilità e la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali nonché delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio, concordando, ove possibile, di sostenere con varie modalità la realizzazione delle stesse competizioni o delle attività promozionali sportive territoriali.

Aspetti preliminari e Centro Sportivo Scolastico

L'adesione delle Scuole statali e paritarie alle Competizioni sportive scolastiche è subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS).

Competenze:

I Centri Sportivi Scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, i CSS curano prioritariamente:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MIM e i rispettivi Organismi territoriali;
- attivazione di collaborazioni in ambito territoriale per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti alle Competizioni sportive scolastiche in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio;
- ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA che è di competenza del Dirigente scolastico.

Organismi di governance dello sport scolastico

Sono di seguito elencati gli Organismi di governance dello sport scolastico, che hanno competenza nella realizzazione e gestione di tutte le attività sportive scolastiche nelle rispettive aree territoriali di competenza, comprese le Competizioni sportive scolastiche.

A livello nazionale, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a rappresentanti di Sport e Salute S.p.A., del Comitato Italiano Paralimpico e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, pianifica le strategie d'intervento e la promozione dell'educazione fisica e sportiva in ambito scolastico e ne coordina tutti gli interventi; indica le linee programmatiche e progettuali agli Organismi regionali; tiene i rapporti con le Istituzioni e gli interlocutori nazionali ed internazionali.

Organismo regionale

A livello regionale, la realizzazione del progetto è affidata agli Organismi regionali per lo Sport a Scuola (ORSS), istituiti con decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che potranno riunirsi su richiesta di uno dei componenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito o di Sport e Salute o del CONI o del Comitato Italiano Paralimpico. Gli ORSS sono composti da:

- Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato
- Segretario della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A. (o un suo delegato);
- Presidente del Comitato Regionale del CIP (o un suo delegato);
- Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Referente per la scuola della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Rappresentante del Comitato regionale del CONI.

Potranno, inoltre, essere coinvolti nelle riunioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola un rappresentante dell'Assessorato allo Sport e dell'Assessorato all'Istruzione della Regione, un referente territoriale di educazione fisica, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale competente.

L'USR potrà anche decidere, qualora lo ritenga opportuno, di inserirli nella composizione dell'ORSS.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida, sentiti, ove necessario, gli Organismi territoriali dello Sport a Scuola;
- **sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni, Enti Locali, Federazioni Sportive Nazionali e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni nazionali.**

Province Autonome di Bolzano e Trento

Alle Province Autonome di Bolzano e Trento, in virtù della loro competenza primaria in materia di Istruzione, vengono attribuite le stesse prerogative riferite agli ambiti regionali.

In tali ambiti, l'Organismo Provinciale per lo Sport a scuola è costituito con determina del Dirigente generale del Dipartimento con la seguente composizione:

- Dirigente del Servizio presso cui è incardinata l'area 'Educazione fisica';
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A. o suo delegato;
- Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva;
- Referente della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP;
- Rappresentante del Comitato provinciale del CONI.

Potranno, inoltre, essere coinvolti nelle riunioni dell'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola un rappresentante dell'Assessorato allo Sport e dell'Assessorato all'Istruzione della Provincia.

Il Dipartimento può eventualmente inserirli nella composizione dell'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola.

Organismo territoriale

L'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola è composto da:

- Dirigente dell'Ambito Territoriale Provinciale o suo delegato;
- Referente territoriale di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico regionale di pertinenza;
- Referente per la scuola della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP;

- Referente territoriale del CONI.

Il Dirigente dell'ambito provinciale può decidere di invitare o inserire nell'Organismo anche un rappresentante dell'Ente locale.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni impartite a livello nazionale e dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola;
- pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni impartite a livello nazionale all'Organismo Regionale.

L'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola assume le decisioni necessarie per la pianificazione e la realizzazione delle attività sportive scolastiche, anche con iniziative promozionali legate in modo specifico al territorio, nel rispetto delle norme generali (età, categorie, norme tecniche, ecc.) contenute nel presente Progetto Tecnico. In particolare, l'Organismo territoriale per lo Sport a Scuola pianifica e programma la realizzazione delle attività sportive scolastiche, sulla base dei dati e delle adesioni reperibili dalla piattaforma informatica dedicata, completa delle relative documentazioni e della necessaria certificazione sanitaria non agonistica ai sensi della normativa vigente.

Commissioni tecniche regionali/territoriali

Le Commissioni tecniche regionali/territoriali sono composte da:

- docenti di educazione fisica esperti proposti dall'Organismo regionale/ territoriale per lo Sport a Scuola e nominati dall'USR o dall'Ambito territoriale di competenza.

Competenze:

- Collaborazione con il coordinatore regionale/ referente territoriale di Educazione fisica e sportiva.

Partecipazione

Le Competizioni sportive scolastiche sono rivolte a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. La partecipazione avviene per rappresentative d'istituto.

Gli istituti scolastici deliberano la partecipazione alle Competizioni sportive scolastiche inserendola nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), secondo il regolare *iter* di pianificazione che coinvolge, per le rispettive competenze, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dei Collegi dei Docenti dovranno indicare le attività sportive scolastiche che s'intendono valorizzare anche ai fini del relativo inserimento nello stesso PTOF.

Le Competizioni sportive scolastiche trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie. Secondo

le valutazioni e le necessità delle singole scuole, l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio sulla cattedra di sostegno, anche ai fini di una piena inclusione degli studenti con disabilità.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente alle Competizioni sportive scolastiche, permane la possibilità per le istituzioni scolastiche, di istituire reti di scuole, in modo da poter ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione delle attività scolastiche, in quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Per le finalità suddette potranno essere interessati gli Ambiti territoriali di riferimento.

Sport della mente

Per quanto concerne le discipline Bridge, Dama e Scacchi, valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la possibilità di utilizzo dei fondi previsti dal CCNI art. 3 – Attività complementari di Educazione fisica – del 26 settembre 2024, riservati ai soli docenti di Educazione fisica/ Scienze motorie e sportive in servizio. La programmazione delle attività va comunque concordata e calendarizzata con l'ORSS a livello regionale e con il MIM per quelle successive. È a carico delle Federazioni sportive interessate l'organizzazione di tutte le fasi delle Competizioni sportive scolastiche. **Non sono previsti oneri a carico degli studenti e delle istituzioni scolastiche partecipanti.**

Iscrizioni

Le istituzioni scolastiche dovranno iscriversi alle Competizioni sportive scolastiche, con procedura on-line, tramite la piattaforma dedicata:

<https://competizionisportivescolastiche.it> a decorrere dal **13 Dicembre 2024 e sino al 20 gennaio 2025**.

La piattaforma online consente la registrazione già dalla fase d'istituto e l'inserimento delle relative competizioni.

I referenti territoriali possono creare le singole manifestazioni sportive per discipline per gli istituti scolastici di I e II grado a livello comunale, distrettuale e provinciale.

I Coordinatori regionali di educazione fisica e sportiva creano le manifestazioni a livello regionale, acquisite le adesioni dalle rispettive fasi provinciali.

L'iscrizione deve essere effettuata mediante i seguenti passaggi:

- **registrazione** alla piattaforma;
- inserimento nella **sezione Centro Sportivo Scolastico** del documento in formato pdf relativo all'atto di costituzione/aggiornamento del CSS ed i relativi docenti referenti;

- indicazione, nella sezione **Adesioni**, delle discipline sportive, delle categorie degli studenti e delle fasi (“solo fasi d’istituto” o “tutte le fasi”) per le quali si intende partecipare ad eventuali, future Competizioni sportive scolastiche;
- inserimento, nella sezione **Docenti**, delle informazioni relative al docente o ai docenti referenti ed accompagnatori;
- inserimento, nella sezione **Studenti**, delle informazioni relative agli studenti partecipanti. Si precisa che tale inserimento non ha limiti temporali e nell’arco dell’anno scolastico possono essere inseriti nuovi partecipanti e il relativo abbinamento alla disciplina sportiva praticata. Si specifica, inoltre, che ad ogni studente registrato nella piattaforma è assegnata automaticamente la categoria di appartenenza in base all’anno di nascita ed un codice identificativo (ID). Ai fini della partecipazione agli eventi sportivi, si specifica che in caso di trattamento di dati particolari e/o sensibili (ad es. dati relativi allo stato di salute) dovrà essere allegato il consenso al trattamento ex art.9 GDPR debitamente compilato (il modello è presente nella sezione Documenti della piattaforma dedicata);
- inserimento, nella sezione **Eventi**, delle informazioni relative alla creazione ed alla partecipazione degli eventi della fase d’istituto, o all’iscrizione ad un evento, successivo alle fasi d’istituto, creato dal Referente territoriale e/o Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva;
- inserimento, nella sezione **Altri progetti**, la cui compilazione è obbligatoria qualora le progettualità fossero unica forma funzionale all’attività di avviamento alla pratica sportiva e pertanto correlate all’utilizzo delle relative risorse, delle informazioni relative a progetti sportivi scolastici, quali progetti nazionali e/o progetti di attività motoria e sportiva approvati dagli organi collegiali dell’istituto, specificandone i contenuti.

Per l’utilizzo della piattaforma, è presente nella sezione *Documenti* un’apposita Guida.

Si precisa che, per problemi tecnici inerenti alla piattaforma, le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate a:

- assistenza@competizionisportivescolastiche.it (assistenza informatica).

Le richieste di chiarimenti relative al regolamento e alle procedure di svolgimento delle Competizioni sportive scolastiche, potranno essere indirizzate a:

- supporto@competizionisportivescolastiche.it (assistenza progettuale).

Categorie:

Scuola secondaria di I grado – a.s. 2024-2025

- **Categoria Ragazzi/e:** nati/e nel 2013 (2014 nei casi di anticipo scolastico)
- **Categoria Cadetti/e:** nati/e negli anni 2011 - 2012

Studentesse/i con disabilità

- **Categoria Ragazzi/e:** nati/e nel 2013 (2014 nei casi di anticipo scolastico)
- **Categoria Cadetti/e:** nati/e negli anni 2010 – 2011 - 2012

Per eventuali categorie uniche e/o miste, si rimanda alla composizione indicata nelle singole schede tecniche.

Le modalità di partecipazione degli studenti in ritardo scolastico sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

Scuola secondaria di II grado - a.s. 2024-2025

- **Categoria Allievi/e:** nati/e negli anni 2008 – 2009 – 2010 (2011 nei casi di anticipo scolastico)
- **Categoria Juniores m/f:** nati/e negli anni 2006 – 2007

Studentesse/i con disabilità

- **Categoria Allievi/e:** nati/e negli anni 2008 – 2009 – 2010 (2011 nei casi di anticipo scolastico)
- **Categoria Juniores m/f:** nati/e negli anni 2005 – 2006 – 2007

Per eventuali categorie uniche e/o miste, si rimanda alla composizione indicata nelle singole schede tecniche.

Si raccomanda agli Organismi territoriali (Regionali e Provinciali) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la categoria Juniores m/f, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli studenti in ritardo scolastico sono deliberate dai competenti Organismi territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

Regole comuni di adesione alla Competizioni sportive scolastiche

Sia per le scuole secondarie di primo che di secondo grado valgono le seguenti disposizioni.

Alle Competizioni sportive scolastiche possono partecipare solo studenti iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico alle quali fanno riferimento, che frequentino le attività di avviamento alla pratica sportiva e che risultino iscritti sulla piattaforma dedicata.

Per quanto concerne le regole di partecipazione alle gare per le discipline sportive di squadra, resta fermo il principio dell'inclusione, che va promosso e affermato in ogni attività sportiva scolastica. È compito del docente responsabile adottare le strategie più opportune per favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti garantendo quindi, nel rispetto dei ruoli, la partecipazione in campo di tutti i componenti della rappresentativa.

Il numero dei componenti di ogni rappresentativa e i dettagli tecnici per le singole discipline sportive sono contenuti nelle *Schede tecniche* delle medesime discipline, che saranno pubblicate sul sito dedicato alle Competizioni sportive scolastiche.

Nelle fasi regionali e nazionali **non è ammessa la sostituzione** di studenti che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.

Riserve fuori numero massimo: fino alle fasi regionali incluse, il numero di riserve in eccedenza da inserire nel *modello Eventi* (ex mod. B), rispetto a quanto previsto dalla Scheda Tecnica della disciplina, è a discrezione dell'ORSS, purché nel *modello Eventi* consegnato sul luogo di gara agli ufficiali/arbitri, siano poi evidenziati i nominativi degli studenti che non prenderanno parte alla gara.

Fasi di svolgimento

Fase di Istituto

La fase d'istituto può avere inizio, esclusivamente, dopo la registrazione delle Scuole e dei rispettivi studenti partecipanti nell'apposita piattaforma delle Competizioni sportive scolastiche.

Preliminarmente, all'atto della delibera di partecipazione, l'istituto provvede a predisporre il progetto didattico-sportivo, completo delle iniziative da proporre agli studenti nonché alla ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere:

- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal Progetto Tecnico delle Competizioni sportive scolastiche elencate nella piattaforma dedicata;
- il programma e l'organizzazione delle attività di istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni.

A seguito della redazione e approvazione del progetto didattico-sportivo, le istituzioni scolastiche provvedono a:

- effettuare l'iscrizione online nella piattaforma dedicata;
- costituire le giurie con insegnanti, personale non docente, studenti, genitori;
- organizzare la partecipazione di studenti dell'istituto alle fasi successive.

Fasi successive

L'articolazione e la dimensione territoriale delle fasi successive a quella d'istituto sarà stabilita dai competenti Organismi Regionali e Territoriali.

Non viene, pertanto, prevista a priori una sequenza rigida delle fasi territoriali, quali quelle comunali - distrettuali – provinciali – regionali - interregionali.

Gli Organismi territoriali valuteranno per quali eventi e per quali discipline potranno essere indette le fasi successive a quella d'istituto, tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero degli istituti iscritti alla singola disciplina;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione Sportiva;
- budget complessivo a disposizione.

Gli Organismi territoriali potranno prevedere, per ogni disciplina proposta, adattamenti di carattere tecnico e organizzativo al fine di promuovere e garantire l'inclusione di tutti i partecipanti.

Si evidenzia che potranno essere indette le fasi successive a quelle d'istituto prioritariamente per quelle discipline per le quali gli Organi delle rispettive Federazioni Sportive avranno

espresso per iscritto ai competenti Organismi territoriali la disponibilità a partecipare e collaborare all'organizzazione delle Competizioni sportive scolastiche.

Le fasi regionali sono indette dai competenti Organismi Regionali secondo le modalità organizzative ritenute opportune per le singole realtà territoriali.

Per alcune discipline sportive potranno essere previste, oltre alle fasi regionali, anche le fasi interregionali, secondo eventuali disposizioni comunicate con successive note.

Le fasi regionali e interregionali saranno organizzate secondo i singoli calendari regionali.

Per eventuali discipline sportive per le quali sarà possibile prevedere le fasi nazionali, verranno successivamente comunicate le relative indicazioni.

Potranno essere realizzati anche trofei regionali e/o interregionali a carattere inclusivo, in coerenza con il regolamento espresso nelle *Schede tecniche* delle discipline sportive.

Sarà cura dei Coordinatori Regionali di educazione fisica e sportiva inviare preventiva comunicazione del calendario delle attività regionali al seguente indirizzo e-mail: dgsip.ufficio5@istruzione.it.

La partecipazione alle fasi regionali è consentita esclusivamente agli studenti inseriti nell'elenco che verrà prodotto dalla piattaforma dedicata, mediante compilazione del “*modello Eventi*”, anche ai fini della copertura assicurativa di cui al relativo paragrafo.

Fasi Nazionali e fasi Internazionali

Le eventuali fasi nazionali, che saranno organizzate direttamente dal MIM in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, riguarderanno le discipline che abbiano comunque avuto una partecipazione importante nelle fasi precedenti o che risultino connesse alle Fasi Internazionali organizzate dall'*International School Sport Federation*. L'eventuale organizzazione di fasi nazionali per altre discipline potrà essere eccezionalmente valutata dall'Ufficio politiche sportive scolastiche, anche in considerazione di particolari progetti di rilevanza nazionale.

Nelle fasi nazionali le Province autonome di Bolzano e di Trento parteciperanno, *nelle discipline individuali*, con delle proprie rappresentative, mentre *nelle discipline di squadra* parteciperà una unica rappresentativa del Trentino-Alto Adige.

Per la definizione dei relativi calendari, si rimanda ad ulteriori comunicazioni previa verifica delle possibilità operative di svolgimento.

Impianti ed attrezzature

Le manifestazioni delle Competizioni sportive scolastiche si svolgono negli impianti scolastici e/o impianti comunque omologati dalle Federazioni Sportive e in conformità alla normativa vigente.

Solo in caso di assenza di impianti omologati, potrà essere presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che comunque rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

Accompagnamento degli studenti

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli studenti sui campi di gara è affidato ai docenti di Educazione fisica/Scienze motorie e sportive dell'istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola, assicurando la compatibilità tra il numero di studenti e accompagnatori.

Nel caso di impossibilità dei docenti di Educazione fisica/Scienze motorie e sportive dell'istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia.

Esclusivamente per le fasi nazionali, qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà inoltrare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore.

In caso di pernottamento, gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita gli studenti.

Ogni studente con disabilità sarà accompagnato da un docente, ove possibile preferibilmente di sostegno, nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera, i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con i discenti loro affidati. La partecipazione di studenti con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto e di accoglienza.

Si ricorda che detto incarico comporta l'obbligo per tutti i docenti accompagnatori di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla normativa vigente.

Giurie ed arbitri

Ciascun istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'istituto, comunali e distrettuali individuando il numero tra studenti e accompagnatori.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, gli Organismi territoriali provinciali e regionali, attraverso le Federazioni Sportive competenti, assicureranno, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2024/2025 la possibilità, da parte degli Organismi territoriali, di organizzare corsi gratuiti per studenti arbitri/giudici in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali e le Federazioni Paralimpiche competenti.

Esonero docenti

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti possono attivare le procedure per l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del

personale docente cui sono stati affidati compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionali delle Competizioni sportive scolastiche e delle manifestazioni internazionali I.S.F. sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali esoneri.

Commissione disciplinare

Gli Organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: dal Coordinatore di Educazione fisica e sportiva della Regione (o suo delegato), con funzioni di presidente; da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A. nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante del CONI e/o CIP, da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata. Analoga Commissione potrà essere costituita presso ogni singolo Organismo provinciale.

In occasione delle manifestazioni eventualmente successive alle fasi regionali, gli Organismi regionali che organizzano la manifestazione insedieranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, con funzioni di presidente, da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A., da un rappresentante del CONI e/o CIP, da un rappresentante della Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata CONI o CIP interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti, adottando, sulla base dei rapporti dei giudici di gara, eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare alle autorità scolastiche competenti, per i provvedimenti del caso, fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Reclami

Il preannuncio di reclamo, firmato dal Docente accompagnatore, deve essere presentato al competente Comitato Organizzatore della manifestazione ed alle istituzioni scolastiche interessate entro le due ore successive la fine della gara, e successivamente perfezionato entro le ventiquattro ore successive a firma del Dirigente scolastico.

Per le sole fasi nazionali, qualora dovessero essere organizzate, il ricorso deve essere presentato entro trenta minuti dal termine della gara.

La mancata osservanza di tali norme comporta l'annullamento del preannuncio di reclamo.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati.

Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi/gare successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio, in qualsiasi momento, per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dalla competizione e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità, di danni a cose e/o a persone sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale che dovessero organizzarsi e svolgersi nell'anno scolastico in corso e in quello successivo.

In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori, applicando le sanzioni ritenute opportune e segnalando il fatto all'autorità scolastica competente.

Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati ai responsabili dei fatti o agli Istituti Scolastici di appartenenza.

Casi di parità

Nei casi di parità nelle competizioni, si rinvia ai regolamenti e norme (Schede tecniche) delle rispettive discipline.

Negli sport di squadra si conferma l'assenza dei tempi supplementari.

Se i regolamenti non dispongono nulla al riguardo, al fine di stabilire il passaggio alla fase successiva, vale la norma che risulta meglio classificato il concorrente più giovane di età (discipline sportive individuali), o, negli sport di squadra, la rappresentativa che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

Partecipazione a più discipline

È consentita la partecipazione (sia per l'istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

Documentazione

Discipline individuali

In tutte le fasi successive a quella d'istituto, il docente accompagnatore dovrà produrre due copie identiche del *modello Eventi*, stampato dalla piattaforma dedicata, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente scolastico.

Una copia del *modello Eventi* dovrà essere consegnata al Referente organizzatore della manifestazione, l'altra copia conservata agli atti.

Discipline di squadra

In tutte le fasi successive a quella d'istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé un numero di copie del *modello Eventi*, (stampato dalla

piattaforma dedicata, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente scolastico), pari al numero delle rappresentative avversarie, più una copia per l'organizzazione e una copia da tenere agli atti. Una copia del *modello Eventi* dovrà essere obbligatoriamente consegnata ad ognuno dei docenti accompagnatori delle altre squadre in gara; un'altra copia sarà obbligatoriamente consegnata al Referente organizzatore della manifestazione; la terza copia sarà conservata agli atti.

Ogni studente dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è considerato valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dalle Competizioni sportive scolastiche e scaricabile dalla piattaforma dedicata.

Certificazioni mediche e assistenza sanitaria

Per tutti gli studenti partecipanti alle Competizioni sportive scolastiche, dalle fasi d'Istituto fino alle fasi regionali comprese, è necessario il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come previsto dall'articolo 3 del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il Turismo e lo Sport 24 aprile 2013, dall'articolo 42-bis del decreto-legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, come successivamente modificato dall'articolo 4, comma 10-septies, del decreto-legge n. 101 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n.125 del 2013. Al riguardo, appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014; nella nota del Ministero della Salute prot. 4165 del 16 giugno 2015 e prot. 5478 del 17 giugno 2015 recanti all'oggetto "Nota esplicativa del Decreto del Ministro della Salute 8 agosto 2014 – Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica"; nota del Ministero della Salute n. 1142 del 1° febbraio 2018, esplicativa del decreto del Ministro della Salute e del Ministro degli Affari Regionali, il turismo e lo Sport del 24 aprile 2013.

Per tutti i partecipanti alle fasi nazionali delle Competizioni sportive scolastiche è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. del 18/02/1982 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gli studenti con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso di certificato di idoneità sportiva agonistica rilasciata ai sensi decreto del Ministro della Salute 4 marzo 1993 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto, gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza sanitaria (v. nota MIUR prot. n. 259/A4 del 20 gennaio 2003). In qualsiasi fase, le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere un'adeguata assistenza sanitaria.

Sport e Salute S.p.A. assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi regionali e sino a quelle nazionali. La richiesta va inviata a Sport e Salute S.p.A., con adeguato anticipo rispetto alla data di svolgimento delle fasi regionali e nazionali.

Coperture assicurative

Sport e Salute S.p.A. supporterà le iniziative previste sul territorio nazionale assicurando copertura per i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti alle Competizioni sportive scolastiche (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. È altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile anche per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione nella piattaforma ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. La polizza è consultabile nel sito web di Sport e Salute S.p.A. al seguente link: <https://www.sportesalute.eu/documenti/sportesalute.html>

Premiazioni

A partire da gennaio 2025 dalle eventuali fasi provinciali, il materiale per le premiazioni sarà fornito da Sport e Salute S.p.A. Per l'attivazione dei servizi e la fornitura del materiale per premiazioni previsti a carico di Sport e salute, come su indicato, la richiesta va inviata al Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A., con adeguato anticipo rispetto alla data di svolgimento delle finali provinciali sino a quelli nazionali.

Gli Organismi Territoriali potranno istituire premi per scuole, studenti e docenti che realizzino iniziative innovative volte a favorire la migliore inclusione sportiva scolastica.